

VareseNews

Canavesi sfrutta la fiducia, Johnson si presenta bene

Pubblicato: Mercoledì 14 Dicembre 2016



JOHNSON 7 – Esordio positivo in Coppa, incrociando le dita perché anche in campionato la sua prestazione abbia questo spessore. Gambe molleggiate e rapide (anche in difesa), nessuna paura a sganciare tiri anche da molto lontano, capace di segnare 19 punti senza particolari forzature.

ANOSIKE 5,5 – Apporto offensivo vicino allo zero, con tanti scarichi dall'area al perimetro che sono sì segno di altruismo ma anche di scarico della responsabilità. Difesa invece buona, tanto che il Neptunas sta spesso e volentieri lontano dall'area pitturata, anche se poi i tiratori sono davvero precisi.

MAYNOR SV – Quattro minuti con il fisico minato dal mal di pancia, poi in panchina con la maglia della salute. E SV è anche il voto del suo alter-ego **Bulleri**.

AVRAMOVIC 5 – Bell'impatto quando le cose girano bene, poi si spegne senza sfruttare i 25? trascorsi sul parquet. Meno esplosivo e vivace di altre volte.

PELLE 5 – Numeri buoni, 10 punti e 7 rimbalzi con 2 stoppate, ma impatto complessivo sulla partita da bocciatura specie quando si mette in proprio in attacco (!) e fa registrare tre errori, uno dopo l'altro, nel momento in cui il Neptunas consolida il suo vantaggio. Nel finale raddrizza il tabellino.

CAVALIERO 5,5 – Prova almeno a limitare quella macchina da triple che è Jimmy Baron quando è in serata positiva. L'abnegazione però non basta: il capitano riesce a tenere qualche volta l'ex romano fuori dagli schemi ma alla lunga è il giocatore ospite a battere le difese e giocare al tiro a segno.

KANGUR 5 – Inizialmente prova la sua difesa dura contro chi gli passa accanto e aiuta a costruire il buon primo periodo varesino. Poi cade in qualche fallo evitabile e perde quota, fino a che viene messo definitivamente a riposo (meno di 14? in campo).

CANAVESI 7,5 – Migliore in campo per impatto, atteggiamento e risultati ottenuti. Bello sottolinearlo dopo che, nelle amichevoli e nelle poche volte che aveva avuto spazio, non aveva lasciato il segno. Battezzato inizialmente dalla difesa, si prende il lusso di replicare a suon di canestri e chiudere in doppia cifra.

FERRERO 5,5 – Altra prova ricca di volontà ma povera di fatturato per l'ala piemontese, che non rifiuta alcun duello ma allo stesso tempo non riesce a lasciare il segno. E di occasioni, da due e da tre punti, ne ha anche avuta qualcuna.

EYENGA 6 – Dopo la svalvolata nel derby si è dato una regolata a livello tattico, tanto che nella prima fase di gioco è bravo ad alternare giocate personali (specie sui mis-match da fondo campo, spalle a canestro) ad azioni in cui evita forzature per favorire il gioco di squadra. Poi, anche lui, finisce tra i desaparecidos: auguriamoci che abbia riposato i muscoli per Trento.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it